

IL FESTIVAL



“ArchiTA”: ultimi posti gratuiti disponibili

TARANTO - Ultimi posti gratuiti disponibili per assistere al Festival del Teatro antico “ArchiTA” in programma, lo ricordiamo, dal 29 al 31 ottobre. Un Festival grazie al quale la città di Taranto tornerà a scoprire le sue radici attraverso una serie di eventi, laboratori di archeologia sperimentale per adulti e bambini e visite guidate a Palazzo Amati, in Città Vecchia.

È ricchissimo ed entusiasmante il cartellone: c'è il mito di Ifigenia rivisitato con danza, musiche e parole che accompagnano l'evoluzione del racconto della fanciulla che arriverà a compiere un atto di coraggio per il bene del suo popolo; c'è la ninfa Dafne (nella foto) della quale s'innamora Apollo, il più bello tra tutti gli dèi. Lei si ritrova vestita da sposa, seguita da un intero corteo di creature silvestri. Ma fugge. Ci sono anche Persèfone e Demetra che scoprono l'inganno reso da Ade e scandiscono le stagioni tra regno dei vivi e regno dei morti.

Un cartellone, insomma, che vanta spettacoli di levatura nazionale, ai quali si accede gratuitamente e su prenotazione.

«Stiamo registrando un entusiasmo straordinario» commentano gli ideatori e direttori artistici Fabrizio Iurlano dell'associazione Manifesto della Città Vecchia e del Mare e Promo Art e Gianluca Guastella presidente della Cooperativa per i servizi archeologici Polisviluppo. «Questo Festival rientra in un progetto più ampio di valorizzazione dei luoghi e della nostra identità». Non casuale, la scelta delle location: il Mudi, il Museo Diocesano, per ospitare gli spettacoli e Palazzo Amati, sede di Ketos, il Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei in cui si terranno le visite guidate e i laboratori. L'iniziativa è promossa dall'associazione Manifesto della Città Vecchia e del Mare nell'ambito del progetto Ketos (sostenuto da **Fondazione CON IL SUD**), associazione Promo Art e cooperativa Polisviluppo con la partecipazione del comune di Taranto. Obiettivo ultimo è condividere un patto di collaborazione territoriale tra stakeholder nell'ottica di promuovere buone prassi e stabilire prospettive condivise di sviluppo. Inoltre, nel corso delle serate, il Caffè Letterario (Città Vecchia) darà la possibilità di degustare bevande e antiche ricette culinarie del periodo greco.

